

Terminati i contestatissimi lavori di riqualificazione dell'ex viale Rimembranze

Riapre via Rota: ecco il nuovo volto della porta di accesso a Oreno

ORENO (tlo) La nuova via Rota riconsegnata agli orenesi. Ha finalmente riaperto venerdì scorso il tratto di via Rota all'interno del borgo, conosciuto anche come ex viale Rimembranze. Smantellato il cantiere che per mese ha bloccato l'accesso alla frazione e che, soprattutto, ha sollevato un autentico polverone. Come noto infatti molti cittadini si sono riuniti nel Comitato «Salviamo il viale» che contesta l'intervento di riqualificazione voluto dall'Amministrazione comunale 5 Stelle. Lavori che, secondo il Comitato (che ha raccolto anche diverse centinaia di firme a supporto della battaglia), avrebbero stravolto la storia di quel tratto, considerato la porta di accesso alla frazione. Un viale realizzato negli anni Venti del secolo scorso in memoria dei caduti della Prima guerra mondiale, considerato una sorta di museo a cielo aperto. Sulla stessa lunghezza d'onda anche le forze consiliari di opposizione.

Di avviso opposto il sindaco **Francesco Sartini** e la sua Giunta che hanno tirato dritto, difendendo il progetto dell'Ufficio tecnico comunale, pur facendo alcune concessioni, ritenute però insufficienti dal Comitato.



«Il risultato è ottimo - ha ribadito il primo cittadino lanciando un altro messaggio molto

chiaro a chi contesta l'intervento - Restituiamo ad Oreno un viale che di fatto non aveva più da

Il tratto orenese di via Rota riaperto al traffico dallo scorso fine settimana

molti anni. Le condizioni non erano certo quelle delle origini. L'intervento ha anche tenuto in considerazione e accolto buona parte delle richieste avanzate dai cittadini. Credo che ora il borgo possa mostrare una bella cartolina».

Ora resta da sciogliere la questione del nome. Lo stesso Comitato ha infatti avanzato la proposta che il tratto orenese di via Rota riqualificato possa tornare al vecchio nome di viale Rimembranze. Ipotesi però difficilmente praticabile. «A Vimercate esiste già una viale Rimembranze, a Ruginello - ha spiegato ancora Sartini - Non è possibile avere due vie con lo stesso nome. Senza scordare, inoltre, che via Rota ricorda uno dei vimercatesi martiri del nazifascismo. La soluzione alternativa potrebbe essere la posa di un cartello all'imbocco del viale che ne racconti la storia».